COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

Città Metropolitana di VENEZIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Barbiero Rag. Cinzia

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI....3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI....4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI....5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019....6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli....7
TOTALE GENERALE DELLE SPESE....8
2. Previsioni di cassa....9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019....12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo....13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio....14
6. La nota integrativa....14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI....15
7. Verifica della coerenza interna....15
8. Verifica della coerenza esterna....16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019....19
A) ENTRATE....19
B) SPESE....20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI....21
Spese di personale....22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)....22
Spese per acquisto beni e servizi....22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)....23
Fondo di riserva di competenza....23
Fondi per spese potenziali....23
Fondo di riserva di cassa....23
ORGANISMI PARTECIPATI....24
SPESE IN CONTO CAPITALE....24
INDEBITAMENTO....26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI....27
CONCLUSIONI....28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Campagna Lupia nominato con delibera consiliare n 34 del 03/06/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 31/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 30/01/2017 con delibera n. 5 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'**art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati risulta omesso in quanto pari a zero in tutti e tre gli esercizi;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione risulta omesso in quanto il FCDE risulta pari a zero in tutti e tre gli esercizi;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'**art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**:**
  - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - g) le deliberazioni con le quali sono confermate, per l'esercizio successivo, le tariffe, e le aliquote d'imposta.
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - *k)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'***articolo 128 del D.Lgs. 163/2006***;
  - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - *m)* la delibera di Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per

sanzioni alle norme del codice della strada;

n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

o) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione ***art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112*** del 25/06/2008;

p) i limiti massimi di spesa disposti dagli ***art. 6*** e ***9 del D.L.78/2010***;

q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della ***Legge 20/12/2012 n. 228***;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 6 in data 15/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	608.856,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	129.279,34
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	479.577,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	608.856,88

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.179.406,48	1.449.532,63	1.473.607,20
Di cui cassa vincolata	133.775,80	133.775,80	133.775,80
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	100.569,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	136.148,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	276.215,06	99.650,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		*previsioni di competenza*		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.449.532,63	1.473.607,20		
10000 Totale TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	111.648,62	previsione di competenza	2.233.149,48	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
			previsione di cassa	2.294.762,70	2.338.336,62		
20000 Totale TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	140.756,08	previsione di competenza	365.319,06	359.563,78	337.711,78	337.711,78
			previsione di cassa	384.290,78	500.319,86		
30000 Totale TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	394.863,98	previsione di competenza	796.532,62	569.146,83	524.146,83	524.146,83
			previsione di cassa	1.133.722,39	964.010,81		
40000 Totale TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	205.072,22	previsione di competenza	1.543.775,24	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
			previsione di cassa	1.439.636,68	1.826.804,62		
50000 Totale TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	**Accensione Prestiti**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	1.433.368,62	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
			previsione di cassa	1.433.368,62	1.318.885,98		
90000 Totale TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	121.844,37	previsione di competenza	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00
			previsione di cassa	1.122.473,72	968.145,37		
	TOTALE TITOLI	974.185,27	previsione di competenza	7.218.446,02	6.942.317,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			previsione di cassa	7.808.274,89	7.916.503,26		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	974.185,27	previsione di competenza	7.731.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59

TOTALE GENERALE DELLE SPESE

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.036.779,31	previsione di competenza	3.190.833,15	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
			di cui già impegnate*		257.520,83	57.451,10	2.503,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.103.675,77	4.010.797,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	592.433,12	previsione di competenza	2.023.238,60	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66
			di cui già impegnate*		4.452,66	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.908.266,72	2.254.118,18		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	72.528,73	previsione di competenza	246.636,96	253.278,23	226.359,99	237.049,96
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	246.636,96	325.806,96		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.433.368,62	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.433.368,62	1.318.885,98		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	145.541,90	previsione di competenza	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.166.548,34	991.842,90		
	TOTALE DEI TITOLI	1.847.283,06	previsione di competenza	7.740.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			di cui già impegnate*		261.973,49	57.451,10	2.503,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.858.496,41	8.901.451,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.847.283,06	previsione di competenza	7.740.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			di cui già impegnate*		261.973,49	57.451,10	2.503,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.858.496,41	8.901.451,05		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato risulta pari a zero per tutti e tre gli esercizi considerati.
Esso indicherebbe le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantirebbe la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione chiede che nel prossimo riaccertamento dei residui i responsabili dei vari settori e dell'ufficio tecnico in particolare:

a) abbiano a verificare la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
b) curino la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
c) s'impegnino a dare corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
d) sia verificata l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
e) siano predisposti e monitorati adeguanti cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti da FPV

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa, così come indicati nella precedente tabella riassuntiva di cui al punto 1, comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.
L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 133.775,80.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	100.569,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	136.148,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	276.215,06	99.850,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		*previsioni di competenza*		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.449.532,63	1.473.607,20		
10000 Totale TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	111.648,62	previsione di competenza	2.233.149,48	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
			previsione di cassa	2.294.782,70	2.338.336,62		
20000 Totale TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	140.756,08	previsione di competenza	365.319,06	359.563,78	337.711,78	337.711,78
			previsione di cassa	384.290,78	500.319,86		
30000 Totale TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	394.863,98	previsione di competenza	796.532,62	569.146,83	524.146,83	524.146,83
			previsione di cassa	1.133.722,39	964.010,81		
40000 Totale TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	205.072,22	previsione di competenza	1.543.775,24	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
			previsione di cassa	1.439.636,68	1.826.804,62		
70000 Totale TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	1.433.368,62	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
			previsione di cassa	1.433.368,62	1.318.885,98		
90000 Totale TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	121.844,37	previsione di competenza	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00
			previsione di cassa	1.122.473,72	968.145,37		
	TOTALE TITOLI	974.185,27	previsione di competenza	7.218.446,02	6.942.317,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			previsione di cassa	7.808.274,89	7.916.503,26		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	974.185,27	previsione di competenza	7.731.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			previsione di cassa	9.257.807,52	9.390.110,46		

PARTE SPESA

	Denominazione	*Residui Presenti a fine esercizio*		Anno 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1	Spese correnti	1.036.779,31	previsione di competenza	3.190.833,15	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
			di cui già impegnate*		257.520,83	57.451,10	2.503,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.103.675,77	4.010.797,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	592.433,12	previsione di competenza	2.023.238,60	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66
			di cui già impegnate*		4.452,66	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.908.266,72	2.254.118,18		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	72.528,73	previsione di competenza	246.636,96	253.276,23	226.359,99	237.049,96
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	246.636,96	325.806,96		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.433.368,62	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.433.368,62	1.318.885,98		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	145.541,90	previsione di competenza	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.166.548,34	991.842,90		
	TOTALE DEI TITOLI	1.847.283,06	previsione di competenza	7.740.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			di cui già impegnate*		261.973,49	57.451,10	2.503,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.858.496,41	8.901.451,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.847.283,06	previsione di competenza	7.740.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			di cui già impegnate*		261.973,49	57.451,10	2.503,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.858.496,41	8.901.451,05		

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.155.398,61	3.088.546,61	3.088.546,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato				
-fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	253.278,23	226.359,99	237.049,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 59.897,34	- 5.547,34	- 5.547,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	99.350,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	168.547,34	160.547,34	160.547,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	208.000,00	155.000,00	155.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 168.547,34 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

L'importo di euro 208.000,00 / 155.000,00 / 155.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate derivanti da infrazioni al codice della strada destinate ad investimenti sulla viabilità.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	FINANZ CON AVANZO
40	indennità fine mandato	6.850,00
2280	contributi economici scuole paritarie	18.500,00
2660	contributi Istituto comprensivo	5.000,00
3200	contributi attività scolastiche integrative	5.000,00
3761	progetto a-utopie	1.500,00
3780	contributi economici Associazioni Culturali	7.500,00
3840	contributi economici Impianti sportivi frazioni	1.500,00
3860	contributi economici associazioni sportive	2.500,00
4945	contributi Attività sociali	6.000,00
5280	contributi economici Assistenza e beneficienza	35.000,00
5320	contributi economici Associazioni per attività sociali	10.000,00
		99.350,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

- Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo destinate a spese correnti

Contributo rilascio permesso di costruire	168.547,34
Sanzioni per infrazioni al codice della strada	60.000,00
	228.547,34

- Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo destinate a spese di investimento

Contributo rilascio permesso di costruire	13.452,66
Sanzioni per infrazioni al codice della strada	208.000,00
	221.452,66

- Spese correnti aventi carattere non ripetitivo non coperte da avanzo

prestazioni professionali (ufficio tecnico)	8.000,00
manutenzione cimitero	30.000,00
manutenzioni	300,00

Manutenzione patrimonio stradale	1.000,00
Segnaletica stradale - arredo - acquisti	2.000,00
Segnaletica stradale - servizi	2.000,00
Manutenzioni e ripristino STRADALE	25.000,00
Contributi associaz per gest impianti sportivi	30.000,00
	98.300,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Avanzo	99.850,00		
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
Titolo 2	359.563,78	337.711,78	337.711,78
Titolo 3	569.146,83	524.146,83	524.146,83
Titolo 4	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	**4.876.981,01**	**3.262.546,61**	**3.262.546,61**
SPESE	**Anno 2017**	**Anno 2018**	**Anno 2019**
Titolo 1	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
Titolo 2	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66
Titolo 3	253.278,23	226.359,99	237.049,96
Totale spese finali	**4.876.981,01**	**3.262.546,61**	**3.262.546,61**
Differenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento al mancato stanziamento per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti e altri finanziamenti;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati e le risorse disponibili;

e) l'indicazione della garanzia prestata dall'ente a favore di altro soggetto ai sensi delle leggi vigenti;
f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei seguenti siti:

- www.actv.avmspa.it
- www.gral.venezia.it
- www.gruppoveritas.it

g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e deliberato in data 30/01/2017 con provvedimento n. 4.

Su tale documento l'organo di revisione provvede ora in questa sede ad esprimere il proprio parere NON OSTATIVO attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 82 del 12/10/2016
Lo schema di programma è stato pubblicato in data 28/10/2016.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 12 in data 4/10/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 97 del 11/11/2015.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 17 del 14/12/2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate

nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**2226688,00**	**2226688,00**	**2226688,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**359563,78**	**337711,78**	**337711,78**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**569146,83**	**524146,83**	**524146,83**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**1621732,40**	**174000,00**	**174000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**2962017,72**	**2867733,96**	**2857043,99**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1661685,06	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**1661685,06**	**168452,66**	**168452,66**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [1]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**153428,23**	**226359,99**	**237049,96**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha esternalizzato il servizio a Veritas Spa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni non vengono previste (la previsione è pari a zero) motivando ciò con la carenza di personale da dedicare. L'organo di revisione non può esimersi dal segnalare che indipendentemente dal bilancio di previsione ritiene doveroso perseguire l'evasione evitando eventuali prescrizioni e ciò per un preciso dovere di riscossione dei crediti e per un basilare principio di giustizia per chi ha regolarmente ottemperato.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Attività culturale	-	4.735,00	0
Museo	-	5.990,00	0
TOTALE	-	10.725,00	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 110 del 14/12/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura pari a 0 %.

Il F.C.D.E. in conseguenza delle considerazioni riportate in nota integrativa non viene previsto per nessuno dei 3 esercizi in esame.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
TOTALE ENTRATE	268.000,00	223.000,00	223.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 2 del 25/01/2017 è stata prevista la destinazione dell'entrata relativa ad infrazioni al codice della strada come segue:

CAP	DESCRIZIONE	Previsione 2017	
	somme libere destinate a finanziare quota unione	30.000,00	somme libere
3960	Manutenzione patrimonio stradale	1.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4000	Segnaletica stradale - arredo - acquisti	2.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4085	Segnaletica stradale - servizi	2.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4090	Manutenzioni e ripristino STRADALE	25.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
5823	Viabilità - Asfaltature - AREA SOSTA LUGO sicurezza stradale ss Romea	40.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
5821	Piste Ciclabili	110.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
5827	Manut. Straord. PUBBLICA adeguamento impianti	58.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
		268.000,00	

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 60.000,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 208.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	275.198,20	64,78
2016	209.000,00	72,26
2017	182.000,00	92,61
2018	174.000,00	92,27
2019	174.000,00	92,27

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati **esclusivamente** a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa riportata nel bilancio di previsione in esame per macroaggregati è così riassumibile:

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	748.873,00	0,00	742.918,00	0,00	742.918,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.460,98	0,00	71.248,48	0,00	71.248,48	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.304.053,78	0,00	1.266.999,57	0,00	1.276.799,84	0,00
104	Trasferimenti correnti	700.270,00	0,00	656.520,00	0,00	652.520,00	0,00
107	Interessi passivi	72.208,61	0,00	60.187,77	0,00	49.497,80	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	65.151,35	0,00	69.860,14	0,00	64.059,87	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**2.962.017,72**	0,00	**2.867.733,96**	0,00	**2.857.043,99**	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.658.685,06	0,00	165.452,66	0,00	165.452,66	0,00
203	Contributi agli investimenti	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**1.661.685,06**	0,00	**168.452,66**	0,00	**168.452,66**	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	253.278,23	0,00	226.359,99	0,00	237.049,96	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**253.278,23**	0,00	**226.359,99**	0,00	**237.049,96**	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**1.318.885,98**	0,00	**1.318.885,98**	0,00	**1.318.885,98**	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	456.066,00	0,00	456.066,00	0,00	456.066,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	390.235,00	0,00	390.235,00	0,00	390.235,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**846.301,00**	0,00	**846.301,00**	0,00	**846.301,00**	0,00
	TOTALE SPESE	7.042.167,99	0,00	5.427.733,59	0,00	5.427.733,59	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 813.581,42;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 12 in data 04/10/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	971.858,18	748.872,99	748.872,99	748.872,99
Spese macroaggregato 103	12.418,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Irap macroaggregato 102	64.326,01	49.891,97	49.891,97	49.891,97
Istat	6.886,60	0,00	0,00	0,00
Formazione e missioni	759,56	200,00	200,00	200,00
Esternalizzazione servizio biblioteca	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Unione	40.198,42	120.595,26	120.595,26	120.595,26
Totale spese di personale (A)	**1.096.446,77**	**942.560,22**	**927.560,22**	**927.560,22**
(-) Componenti escluse (B)	282.865,35	144.259,15	144.259,15	144.259,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**813.581,42**	**798.301,07**	**783.301,07**	**783.301,07**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 813.581,42.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 non è previsto alcuna somma a tal fine.
L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale

di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.071,96	80,00%	214,39	214,00	214,00	214,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	400,00	50,00%	200,00	200,00	200,00	20,00
Formazione	3.002,13	50,00%	1.501,07	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	**4.474,09**		**1.915,46**	**1.914,00**	**1.914,00**	**1.734,00**

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Con le motivazioni esplicitate in nota integrativa non sono stati previsti accantonamenti al FCDE.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 11.931,35 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 16.640,14 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.839,87 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti spese potenziali e pertanto non sono presenti accantonamenti per le stesse.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

L'ente, a suo tempo, ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata per le funzioni esternalizzate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è rinvenibile nel sito ufficiale di ogni singolo organismo.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dettaglio spese in conto capitale

Interventi immobili adibiti al culto	5730	3.000,00
Ampliamento e adeguamento scuola Flli Bandiera "Lughetto"	5740	949.882,40
Manutenzione Straordinaria sc. Media	5764	4.452,66
Acquisto attrezzature scolastiche	5765	500,00
Piste ciclabili - collegamento lungo via stadio	5821	210.000,00
Manutenz straord illuminaz pubblica	5827	58.000,00
PIANO INTERVENTI	5831	2.000,00
Interventi idraulici via Isonzo con scolo su Cornio	5846	34.000,00
ampl. Scuole	5758	134.850,00
Fabbricato Protez Civile	5721	30.000,00
Viabilità Asfaltature Dossi Area Sosta Lugo	5823	40.000,00
acquisto area p.tta LOVA	5854	195.000,00
		1.661.685,06

Finanziamento spese in conto capitale

Entrata che finanziano investimenti	
ALIENAZIONI 659+661+660	359.850,00
UTILIZZO AVANZO	500,00
CAP 690 contributo edilizia scolastica F.lli Bandiera	427.980,00
CAP 706 Contributo Provincia per via Isonzo su scolo Cornio	30.000,00
CAP 708 Contributo Regionale x colleg ciclo pedonale via Stadio	100.000,00

CAP 663 VENDITA AZIONI VERITAS SPA	521.902,40
CAP 710 ONERI	13.452,66
CAP 360 MULTE	208.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	**1.661.685,06**

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertaemnto di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 168.452,66	€ 168.452,66
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilita' e' nella piena discrezionalita' dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione puo' confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	**€ 168.452,66**	**€ 168.452,66**

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili è riconducibile unicamente all'acquisto dell'area "Piazzetta Lova" per l'anno 2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori

rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:
a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	
Interessi passivi	78.896,32	72.208,61	60.187,77	49.497,80	
entrate correnti	3.440.085,41	3.155.398,61	3.088.546,61	3.088.546,61	
% su entrate correnti	2,29%	2,29%	1,95%	1,60%	
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta essere congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	
Residuo debito (+)	2.149.114,65	1.898.425,29	1.651.788,33	1.398.510,10	1.172.150,11	
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	250.689,36	246.636,96	253.278,23	226.359,99	237.049,96	
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**1.898.425,29**	**1.651.788,33**	**1.398.510,10**	**1.172.150,11**	**935.100,15**	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	
Oneri finanziari	97.068,16	78.896,32	72.208,61	60.187,77	49.497,80	
Quota capitale	250.689,36	246.636,96	253.278,23	226.359,99	237.049,96	
Totale	347.757,52	325.533,28	325.486,84	286.547,76	286.547,76	

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per il seguente importo e come peraltro descritto in nota integrativa:

Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento	11.626,00	11.626,00	11.626,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle sotto indicate voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:
- entrate extratributarie in genere e contributi per permessi a costruire;
- spese per acquisto di beni e servizi in genere.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti
Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, in particolare quelli rivenienti dalla cessione delle azioni Veritas Spa

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa
Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Campagna Lupia, 6 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Cinzia Barbiero